

esegesi

Alla prima uscita un'opera monumentale e unica che renderà via via accessibili, non solo agli studiosi, i contenuti dei 900 rotoli ebraici databili fra il III secolo a.C. e il I d.C.



Uno dei manoscritti di Qumran, conservato al Rockefeller Museum di Gerusalemme.

Tutta Qumran a casa vostra

DI MARIO IANACCONE

Dieci anni fa partiva un grande "cantiere di lavoro" delle francesi Editions du Cerf, denominato *La Bibliothèque de Qumran*, una grande opera editoriale destinata a contenere la quasi totalità dei manoscritti di Qumran con testo originale, traduzioni, introduzioni e note esplicative. Nei due volumi fino a ora usciti sono stati presi in considerazione i testi ebraici e aramaici, ma è prevista anche la pubblicazione di quelli redatti in greco. Esistevano già opere simili in inglese e tedesco, ma non in francese o italiano. Il direttore del progetto, André Paul, propose di organizzarlo in modo originale ovvero di seguire le tre sezioni della Bibbia Ebraica: la Torah, i Libri dei Profeti e i cosiddetti "altri scritti", per privilegiare il legame fra i testi qumranici e gli scritti giudaici anche biblici che differissero, in qualcosa, dal testo masoretico. Questi ultimi venivano spesso esclusi in simili opere. Paul reclutò due giovani studiosi, Kartell Berthelot e Thierry Legendrand, che, a loro volta, chiesero la collaborazione di studiosi ancora più giovani. Così il lavoro del "cantiere" in pochi anni ha prodotto due testi utilissimi per gli studiosi del giudaismo e dell'ambiente da cui scaturì il cristianesimo: un primo volume dedicato alla traduzione di rotoli che contengono brani di Genesi e un secondo dedicato ai rotoli che contengono Esodo, Levitico, Numeri. Scopo dell'opera è di rivolgersi agli specialisti ma anche di rendere accessibili questi scritti a tutte le

persone «ansiose di avere accesso a questi testi difficili». Il metodo usato rende quest'auspicio una realtà: la scelta della traduzione bilingue (traduzione e originale), le note esplicative e la chiarezza degli apparati scientifici e didattici hanno reso la "La Bibliothèque de Qumran" uno strumento assai utile per districarsi nel labirinto della collezione qumranica.

Ora, con uno sforzo notevole, soprattutto di questi tempi, le Edizioni Dehoniane di Bologna hanno deciso di seguire la stessa strada a partire dal primo volume: *La biblioteca di Qumran, 1. Torah-Ge-*

Questo primo volume è dedicato ai rotoli che contengono brani di Genesi. Il prossimo ai testi relativi a Esodo, Levitico e Numeri

nesi" - Edizione bilingue dei manoscritti diretta da K. Berthelot, T. Legendrand, A. Paul. Appare subito evidente che l'edizione italiana è una traduzione dell'opera francese. La scelta richiede una giustificazione perché di solito «non è consigliabile tradurre una traduzione, ma ritradurre dal testo originale». L'edizione italiana di "La Bibliothèque de Qumran" fa eccezione per due motivazioni: «la prossimità linguistica fra il francese e l'italiano, che consente un passaggio agevole dall'uno all'altro; ma, soprattutto, la perfetta padronanza dell'ambito degli studi qumrani-

stici dello stesso traduttore, Giovanni Ibba, che si annovera tra i migliori specialisti dei manoscritti del Mar Morto in Italia». Con questa precisione si può quindi salutare l'apparizione di quest'opera editoriale che renderà via via accessibili i contenuti dei circa 900 rotoli ebraici (databili tra III secolo a. C. e I d. C.) e in modo del tutto inedito.

La "collezione" di Qumran è allo stesso tempo diversificata e selettiva. L'84 % dei testi rinvenuti nel 1947 sono scritti in ebraico, il 13 % in aramaico e il 3% in greco. Non presenta né opere della letteratura greco-giudaica della diaspora, né cristiane. Alcuni testi, come il "Libro di Enoch", sono riprodotti in molti esemplari mentre altri testi rari, e la Torah, formano il grosso del corpus. Una parte degli studiosi pensa che i documenti siano stati depositati nelle grotte da membri della comunità degli Esseni che avevano due monasteri nelle vicinanze. È certo che varie, importanti questioni restano aperte in merito a questa comunità e a questa collezione, alla scelta dei testi e infine al loro rapporto con l'ambiente delle origini cristiane. Oggi, una platea più ampia di studiosi potrà così approfondire la conoscenza del corpus qumranico in un'edizione corredata da efficaci apparati di lettura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanni Ibba (a cura di)
**LA BIBLIOTECA
DI QUMRAN**
Primo volume. Torah-Genesi

Edb. Pagine 640. Euro 68,00